



Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchiotti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 17 dicembre 2017

III DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

Parroco

Don Marco Ferrari
tel. 0536 872512
e-mail:
pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512
Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me: 8.30-12.30
Lu-Sa: 16-19 (venerdì chiuso)

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

In Giovanni Battista è tutta la profezia che Dio ha regalato ai padri ebrei per l'intera l'umanità. Giovanni precede e fa vedere "la luce vera che illumina ogni uomo". Il mondo non potrebbe mai riconoscerla senza la testimonianza del profeta.

Credere nel Figlio di Dio è grazia assoluta; la fede non è legata a una causa, alla ragione o a un'azione umana. È puro dono di Dio. In questo Vangelo la funzione del Battista non è quella di prepararne l'arrivo, ma di dare testimonianza della presenza del Messia. Dopo di lui anche noi, oggi, siamo chiamati a testimoniare la presenza tra noi e nella storia dell'umanità.

Quando il Messia non è presente, la testimonianza si dà attraverso grandi segni e figure, come fu con Mosè ed Elia. Più si avvicina il tempo del Messia, e soprattutto quando Egli è presente, più la testimonianza deve farsi piccola per non coprire la presenza del Figlio di Dio tra noi. La testimonianza deve essere una negazione di sé e un segnale che porta diritti a Gesù Cristo. Il "non essere" di Giovanni il Battista è la via larga che mostra la signoria di Gesù. Giovanni alla domanda rivoltagli - "Tu chi sei?" - risponde: "Io non sono il Cristo". E porta gli interroganti al vertice di Isaia: "Io sono voce di uno".

Il battesimo di Giovanni non può contenere il mistero del Battesimo di Gesù, che è tutt'altra cosa rispetto a questo battesimo nell'acqua. Tuttavia, proprio perché ne è solo un "piccolo" segno, è capace di indicare e comunicarne la realtà. È una vera testimonianza. Agostino definisce Giovanni "voce della Parola".

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità 16.00 Casa Serena (solo mercoledì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì)	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.30 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.15
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 10.30

Unità Pastorale Madonna del Carmelo

LA DOMENICA DELLA GIOIA.

È proprio questo il Vangelo della domenica "Gaudete", la domenica della gioia al centro dell'Avvento. Sì, è una bella notizia scoprire che possiamo **cedere il posto**, che non siamo il centro della realtà, che c'è qualcuno a cui vale la pena di dare spazio. Perché questa è la fine della nostra **solitudine**. Come quando ti innamori e scopri che c'è **qualcuno più importante** della tua vita, qualcuno per cui moriresti. Come quando ti nasce un figlio e capisci che da quel momento **vivrai per lui**, è arrivato qualcuno a cui tieni più che a te stesso. Possiamo annunziarlo: non siamo condannati all'**asfissia del nostro ego**, non siamo condannati a pensare a noi stessi. Ci si può dimenticare di sé. **Si può amare**. Colui che viene insegnerà proprio questo: a tenere alla vita altrui. Non per disprezzo di sé né per incuria verso la propria dignità, ma per amore. Vale la pena di cedere il posto a chi darà la sua vita per noi. A chi ci farà entrare nella Terra promessa, quella vera, il **Regno dei Cieli**.



Il cardinale Bassetti aveva chiesto un ripensamento su nutrizione e obiezione di coscienza, che non c'è stato. Ora cosa farà la Chiesa?

Quelle richieste erano il minimo per avviare un confronto che non c'è stato e l'accelerazione del voto ha tolto il tempo al dialogo e alla riflessione. Non possiamo porre in essere comportamenti che vanno in senso contrario alla difesa della vita. Opporremo una semplice obiezione di coscienza, un diritto costituzionale. Se ci sarà un conflitto tra la legge dello Stato e la legge del Vangelo, sceglieremo la seconda.

In pratica, cosa significa obiezione di coscienza per i medici e per gli ospedali religiosi?

Nel momento in cui un paziente venisse ricoverato in un ospedale cattolico e presentasse delle Dat volte a porre termine alla propria vita o lesive dell'integrità della persona non eseguite. Verranno spiegate le motivazioni e potrà scegliere una struttura diversa.

Perché considerate la legge difficilmente applicabile?

Sono sette anni che vivo in un grande policlinico romano e conosco il vissuto quotidiano di reparti e operatori sanitari. Al momento non siamo in grado di recuperare per via elettronica l'ultima Tac di un paziente o una radiografia. Sarà difficile conoscere le reali Disposizioni del paziente e verificare la loro autenticità. Nasceranno molti conflitti che si tramuteranno in contenziosi legali.

La relazione di cura ne esce indebolita?

Sicuramente ne esce sbilanciata, quindi indebolita. Spostare tutto il peso della responsabilità delle scelte sul paziente, alle quali il medico si deve attenere, significa delegittimare il ruolo del medico. Se da una parte il 'modello paternalistico' non era più sostenibile, ora si estremizza dal lato opposto. Solo nel recupero di fiducia reciproco tra medico, paziente, familiari e assistenti verranno, tornando a ricostruire quella alleanza relazionale terapeutica, si può trovare il punto di equilibrio per la cura e il benessere integrale della persona.

In un Paese di vecchi e di malati cronici, quale sarà l'impatto di una norma come questa?

Ci sono persone che hanno smarrito il senso della vita e forse pensano che morire sia una scelta logica. Ma ce ne sono tante altre che vorrebbero vivere, ma si sentono di peso, anche economico, per le loro famiglie. Vedere nei volti dei loro cari la fatica della cura potrebbe scoraggiare la voglia di vivere. Le famiglie, ora cosiddette *caregivers*, senza sostegno da parte dello Stato, rischiano di soccombere. Manca una rete di servizi sul territorio che aiuti le famiglie a curare al meglio i loro cari. Papa Francesco ha indicato queste famiglie per la loro «straordinaria testimonianza d'amore».

Questa legge può aprire la strada all'eutanasia in Italia?

Di fatto è già successo. L'eutanasia si può applicare in tanti modi diversi. Quella attiva prevede che si facciano azioni concrete per porre fine alla vita di una persona. Ma se il paziente rifiuta la terapia, rifiuta alimentazione e idratazione (con questa legge può farlo), la sua patologia progredirà; dovremo sollevarlo dal dolore con la palliazione fino a quando non diverrà sedazione. L'avremo semplicemente lasciato morire, con stile ma senza umanità.

«Sulle Dat faremo obiezione di coscienza»

Il direttore dell'Ufficio nazionale di pastorale della salute: valutazione non positiva. Nasceranno contenziosi, si lascia morire chi soffre. Una norma sul fine vita poteva essere utile, ma non questa

Obiezione di coscienza. La risposta della Chiesa alla legge sulle Dat non potrebbe essere più chiara. La spiega in quest'intervista **don Massimo Angelelli, direttore dell'Ufficio per la pastorale della salute** della Conferenza episcopale italiana.

Il biotestamento è legge: oggi gli italiani sono davvero più liberi?

Questa decisione viene presentata come una grande conquista di libertà. Credo che la libertà debba essere orientata alla costruzione del bene della persona e del bene comune. Non trovo questi tratti nella legge approvata. Anzi, trovo che dare da mangiare e da bere a una persona è stata definita 'terapia', perché viene somministrata con un presidio clinico. Credevo che mangiare e bere fosse un diritto naturale della persona, a meno che non vi siano controindicazioni cliniche. Così come garantire la libertà di obiezione di coscienza fosse un diritto costituzionale garantito. Qui si inseriscono delle eccezioni.

Quindi il giudizio su questo testo di legge è negativo?

La valutazione non è positiva, e come cattolici non possiamo riconoscerci con questo testo. Sarebbe stato opportuno riflettere con serenità su alcune correzioni e miglioramenti possibili. Si potevano ascoltare molti medici che hanno espresso parere contrario. Una legge sul fine vita poteva essere utile, ma non questa. Correttamente è stata definita un'occasione persa. Il problema è che condizionerà la vita e il fine vita di molte persone. >>>>>>>>

(Da "Avvenire" del 15 dicembre 2017)

U. P. Madonna del Carme-

INCONTRI BIBLICI: IL VANGELO SECONDO GIOVANNI

**2° segno a Cana: La guarigione
del figlio del funzionario (4,46-
54) Mercoledì 20 dicembre,**
Rometta, ore 21.00



CARMELO

Domenica 24 dicembre, ore 24: Messa di
mezzanotte
Ricordiamo che è possibile visitare la **bancarel-
la natalizia fino a mercoledì 27 dicembre.**

LODI D'AVVENTO (ore 6,30)

Lunedì 18 dicembre: Oratorio don Bosco
Martedì 19 dicembre: Braida
Mercoledì 20 dicembre: Parco
Giovedì 21 dicembre: San Michele
Venerdì 22 dicembre: Consolata
Sabato 23 dicembre: Ancora



CONCERTI DI NATALE A:

- ROMETTA

Domenica 17 dicembre alle
ore 16,00, presso la chiesa
parrocchiale di S. Pietro in
Rometta siete tutti invitati al
concerto degli auguri di Natale dell'Associazio-
ne "FORUM U.T.E." con la partecipazione del
"NonSoloGospel Choir" diretto dalla maestra
Sandra Gigli

- SAN MICHELE

Sabato 23 dicembre alle ore 21.00: **CONCER-
TO GOSPEL.** A cura di Cristina Montanari, Giu-
lia Barozzi, Saverio Schenetti, Alessandro Ma-
latesta. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

NATALE DEGLI AMMALATI

Chi desidera la visita di un sacerdote per la confessione e la comunione di Natale, avvisi in chiesa o in segreteria parrocchiale.

CASA ACCOGLIENZA SAN MICHELE

Accoglieremo per alcuni mesi presso l'appartamentino (ex suore) adiacente alla canonica di San Michele, una famiglia di Afgani in difficoltà. Questo piccolo segno di carità è realizzato in collaborazione con il progetto "Maria di Magdala" della Caritas di Reggio e con l'appoggio di un bel gruppo di volontari che si sono resi disponibili per seguire il progetto.

Parrocchia SAN MICHELE



VESPRI

**Domenica 17 dicembre, ore
18.00:** recita comunitaria dei
secondi Vespri del-
la terza Domenica di Avven-
to

NOVENA DI NATALE

Dal 18 dicembre alla Messa delle 18.30

LODI DI AVVENTO

Giovedì 21 dicembre ore 06.30: recita delle
lodi a cura del coordinamento giovani

CONFESSIONI

Venerdì 22 dicembre alle 15.00 per i ragazzi
delle medie e alle 16.30 per i ragazzi delle
elementari,
Sabato 23 e Domenica 24 dicembre dalle
ore 15.00 alle ore 18.00 per tutti

SCAMBIO DEGLI AUGURI

Venerdì 22 dicembre ore 18.30: Messa e
novena e al termine concerto degli auguri dei
ragazzi del catechismo

CONCERTO GOSPEL

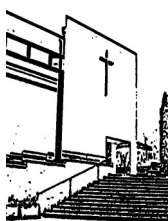
Sabato 23 dicembre alle ore 21.00 in Chiesa

BENEDIZIONE

Benedizione delle statue del Bambino Ge-
sù al termine della Messa delle ore 11.00
di **Domenica 24 dicembre**, quarta di avvento



Parrocchia ROMETTA



NOVENA DI NATALE

Da **sabato 16 dicembre**, tutte le sere alle ore 19,00, assieme alla messa o alla liturgia della parola

DOMANDA PRIMA COMUNIONE

Domenica 17 dicembre, nella Messa delle ore 10,30, i bambini di 4^a elementare presentano la domanda di ammissione alla Prima Comunione

CONFESSIONI RAGAZZI CATECHISMO:

Lunedì 18 ore 15,00 2^a media
Martedì 19 ore 15,00 1^a media
Martedì 19 ore 16,30 5^a elementare
Giovedì 21 ore 16,30 4^a elementare

CONFESSIONI ADULTI

Sabato 23 e domenica 24 dicembre dalle ore 15,00 alle ore 18,30

CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Domenica 24 dicembre, Vigilia di Natale:

S. Messe ore 8,30 - 10,30 e ore 24,00.

Lunedì 25 dicembre, Santo Natale: S. Messe ore 8,30 e 10,30

Martedì 26 dicembre, Santo Stefano: unica S. Messa ore 10,30

CENA DI FINE ANNO

Prenotazioni in segreteria a partire da **lunedì 18 dicembre**

TESSERAMENTO ANSPI 2018

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività del Circolo è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione

Parrocchia di PIGNETO



TRIDUO IN PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

Martedì 19, mercoledì 20 e giovedì 21 dicembre, ore 20.30, in chiesa

MESSA DI MEZZANOTTE

Domenica 24 dicembre, a mezzanotte: Santa Messa

CONFESSIONI

Sabato 23 dicembre dalle ore 17.30 alle ore 19.00 per tutti

TESSERAMENTO ANSPI

Continua il tesseramento ANSPI: compilare i moduli in bar.

Parrocchia SS. CONSOLATA



LODI

Recita venerdì 22 dicembre, ore 8.30, nella cappella della canonica. **Domenica 24 dicembre**, ore 10.00: cantate in chiesa

CATECHISMO

Domenica 17 dicembre: incontro genitori e ragazzi di 5^o elementare e 1^o e 2^o media

NOVENA DI NATALE

Da **sabato 16 dicembre**, tutte le sere alle ore 19,00, assieme alla messa o alla liturgia della parola

NOVENA DI NATALE PER TUTTI I BIMBI!

Da **martedì 19 a venerdì 22 dicembre** alle 16.45 in chiesa. A seguire giochi, laboratori, merenda in oratorio

AZIONE CATTOLICA

ACR-ACG: Gli incontri dei vari gruppi riprenderanno dopo l'Epifania. Tutti gli educatori augurano ai ragazzi e alle loro famiglie Buona Natale e Felice Anno Nuovo "VERSO L'ALTO"

BAMBINI - RAGAZZI - ADULTI: Per chi fosse interessato ad iscriversi o non avesse ancora rinnovato, ricordiamo che c'è sempre tempo: contattate gli educatori o la segreteria parrocchiale o scrivete a enricodebbia@gmail.com.

CO.CA.

Lunedì 18 dicembre, ore 21 incontro di formazione. Tema: *Discernimento*

SCOUT

Sabato 23 dicembre, in palestra, serata audiovisivi

CONFESSIONI

Sabato 23 e Domenica 24 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 18.30 per tutti

CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Domenica 24 dicembre, 4^o domenica d'Avvento: S. Messa 10,30.

Messa di Natale ore 24,00.

Lunedì 25 dicembre, Santo Natale: S. Messe ore 10,30 e 19,00

Martedì 26 dicembre, Santo Stefano: S. Messa ore 10,30

MELOGRANO

Domenica 17 dicembre dalle 10 alle 10,30 ci sarà la raccolta di biscotti e tonno all'olio per il Melograno.